

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

Esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale

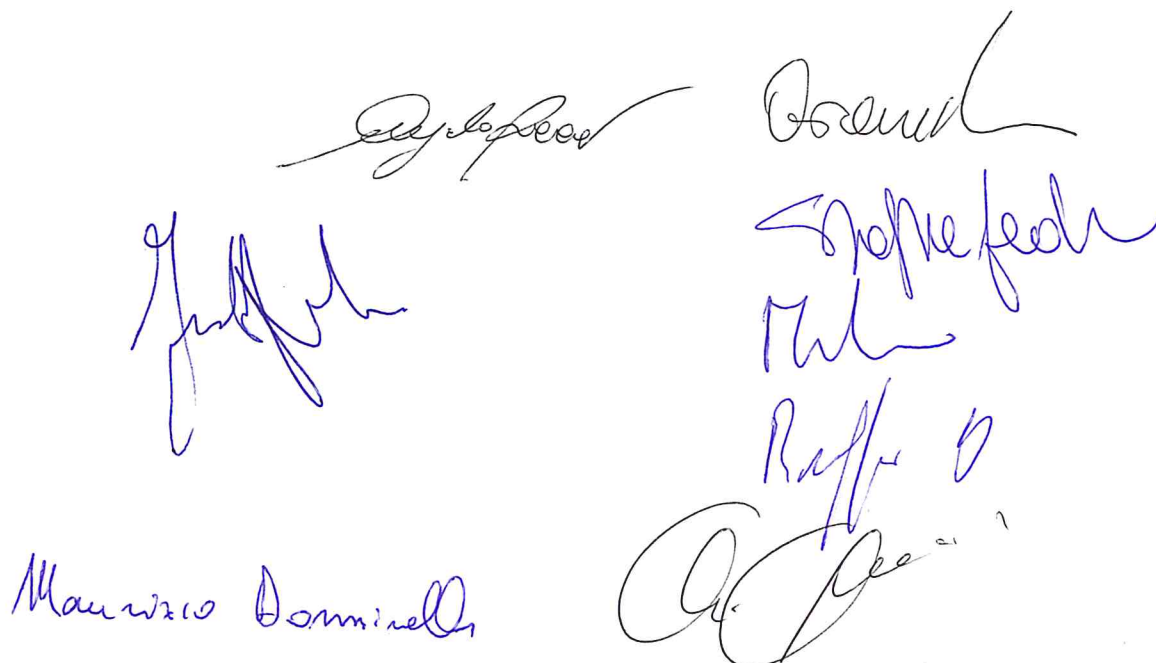
I Sessione: GIUGNO 2017
Prima prova scritta: 15 GIUGNO 2017
Temi busta A

A1 – Un imprenditore agricolo, proprietario e conduttore di una azienda a prevalente indirizzo cerealicolo-industriale, ricadente per l'80% della SAU in zona ZVN (Zona Vulnerabile ai Nitrati), incarica il professionista di predisporre un piano colturale che consenta di adottare tecniche e modalità operative che rendano compatibile il mantenimento dell'attività con il regime vincolistico imposto dalla normativa di tutela delle risorse idriche. Il candidato provveda a redigere l'elaborato, comprensivo di una adeguata descrizione del contesto fisico ed ambientale del sito, nonché delle caratteristiche aziendali, dettagliando infine le strategie da adottare anche eventualmente articolate in diverse opzioni da proporre al committente.

A2 – Il candidato scelga una coltivazione arborea o erbacea in un contesto ambientale di sua conoscenza ed esponga i criteri di tecnica colturale da adottare, descriva le principali problematiche fitosanitarie e le strategie di difesa più opportune.

A3 - Negli ultimi decenni ampie superfici boscate, soprattutto di proprietà pubblica, sono state avviate a fustaia. Il candidato, caratterizzando alcune di queste dal punto di vista stazionario e dendrometrico, esponga la sua opinione a proposito, tenendo in considerazione le motivazioni di tale scelta, e sulla base delle eventuali criticità rilevate, valuti l'ipotesi di riconsiderare la forma di governo adottata.

La commissione



Maurizio Dominelli

Brand

Soprafede

Raff. O

Q. P. e. 1

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

Esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale

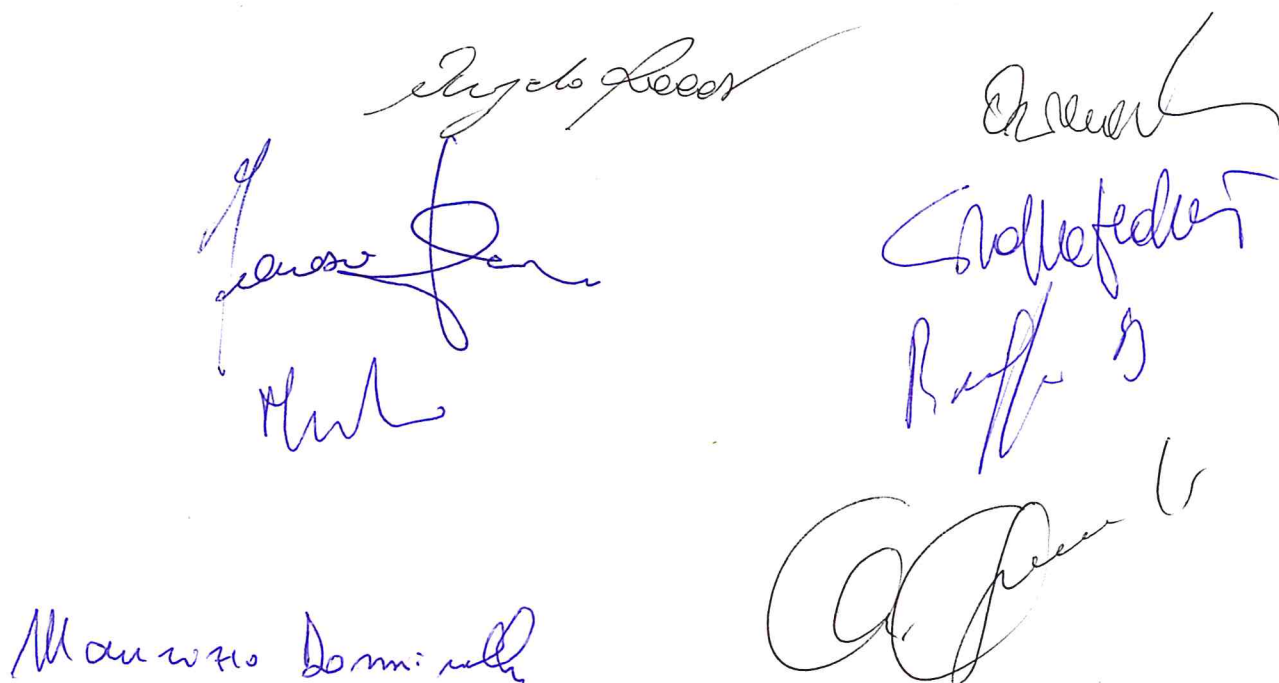
I Sessione: GIUGNO 2017
Prima prova scritta: 15 GIUGNO 2017
Temi busta B

B1 – Il candidato descriva liberamente una azienda agricola ad indirizzo viticolo e ne programmi il percorso di conversione alla conduzione in regime di agricoltura biologica descrivendo in dettaglio i mutamenti gestionali ed in particolare tecnico-operativi al fine di garantire una adeguata fertilità del terreno ed una efficace strategia di difesa fitoiatrica.

B2 – Il candidato illustri la gestione del suolo e ne motivi i criteri di scelta ponendo a confronto vecchie e nuove tecniche operative analizzando gli aspetti agronomici, ambientali e gestionali in un contesto produttivo a lui noto.

B3 - Dopo aver delineato gli indirizzi e gli strumenti di politica forestale degli ultimi venti anni, il candidato descriva quelle che ritiene essere le criticità attuali nel settore forestale e, sulla base di sue esperienze, proponga processi, interventi o modifiche a suo giudizio migliorativi.

La commissione



Handwritten signatures of the commission members in blue ink. The signatures are arranged in two columns. The left column contains three signatures, and the right column contains four signatures. The signatures are written in a cursive style.